

LA "BANCA DEL TEMPO"

REGOLAMENTO

1) OBIETTIVI DEL PROGETTO

La Banca del Tempo è un'iniziativa volta a contrastare le difficoltà, che devono affrontare i/le colleghi/e, derivanti da particolari condizioni di salute proprie e/o di familiari/prossimi congiunti/persone stabilmente conviventi.

La Banca del Tempo si propone infatti di fornire disponibilità in termini di presenza in udienza per una giornata e sostituire il/la collega che sia stato impedito/a a parteciparvi per i motivi di cui al punto 2).

Le finalità della Banca del Tempo dunque si pongono in linea con la natura del C.P.O., essendo volta ad eliminare o, quantomeno, arginare, l'impossibilità di un/a Collega nell'espletamento delle proprie attività lavorative, per comprovate e valide motivazioni.

L'attività dei Colleghi che vi aderiranno sarà ovviamente non retribuita, di qui la natura spiccatamente solidaristica di tale attività ed in ossequio al principio di colleganza.

2) I BENEFICIARI

Beneficiari della Banca del Tempo saranno tutti quei Colleghi che si trovino nelle seguenti condizioni:

1 – siano affetti da patologie che impediscano la partecipazione (anche solo temporanea) all'attività di udienza;

2 – debbano prestare assistenza a familiari, prossimi congiunti e/o persone stabilmente conviventi che presentino una grave patologia e, dunque, siano impossibilitati ad affrontare l'attività d'udienza;

3 – siano in stato di gravidanza dal 7° mese oppure in ogni momento presentino una gravidanza a rischio, nonché nei 2 mesi successivi al parto.

3) SOGGETTI ADERENTI AL PROGETTO

Avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Pesaro.

Potranno aderire al progetto, rendendosi disponibili alla sostituzione, solo gli avvocati in possesso dei seguenti requisiti:

- Non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento inflitte dal COA di appartenenza e/o dai consigli distrettuali di disciplina;
- Siano in regola con l'acquisizione dei crediti formativi;
- Nell'ambito delle sostituzioni nei procedimenti penali, siano iscritti alle liste dei difensori di ufficio;
- Abbiano prestato, al momento del deposito della domanda, apposita liberatoria alla pubblicazione dei propri dati nella griglia degli avvocati disponibili alla sostituzione che verrà pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro, "bottono" CPO.

E' facoltà del COA verificare la sussistenza dei suddetti requisiti mediante periodica valutazione, pena la cancellazione dagli elenchi.

4) MODALITA' DI ATTUAZIONE

Si tratta di dare la propria gratuita disponibilità in termini di presenza in udienza per una giornata e sostituire il/la Collega impedito/a presenziarvi, con congruo anticipo secondo un programma prestabilito.

Il CPO predisporrà una griglia relativa al calendario di presenza giornaliera presso ogni ufficio giudiziario con anticipo di due mesi, che verrà pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati Pesaro, "bottonone" CPO.

I Colleghi aderenti forniranno a mezzo mail all'indirizzo del CPO (pariopportunita@ordineavvocatipesaro.it) la propria disponibilità giornaliera a presenziare nei diversi uffici giudiziari (es. 19 ottobre presso Giudice di Pace Civile; 5 novembre presso Giudice del Lavoro; 15 novembre presso Giudice Penale Monocratico; ecc.....).

La disponibilità potrà essere disdettata non oltre le due settimane antecedenti la data prenotata.

I Colleghi richiedenti dovranno inviare, almeno 3 giorni lavorativi prima dell'udienza, a mezzo mail all'indirizzo del CPO (pariopportunita@ordineavvocatipesaro.it) la propria domanda di ammissione al beneficio.

Il CPO procederà a dare conferma dell'ammissione o meno al beneficio entro le 48 ore dalla ricezione della domanda.

Sarà onere del richiedente ammesso contattare direttamente il collega disponibile in griglia ai fini della presenza in udienza.

Qualora l'impedimento rivesta carattere di urgenza/imprevedibilità, il richiedente potrà contattare direttamente il/la collega che risulti dalla griglia pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati e, nel più breve tempo possibile, inviare domanda di ammissione all'indirizzo mail del CPO.

Il richiedente ha in ogni caso l'onere di fornire per iscritto al collega sostituto istruzioni dettagliate e precise per l'espletamento dell'incarico. Si applica al rapporto tra beneficiario e sostituto la disciplina di cui all'art. 1176 c.c.

Permane sempre a carico del beneficiario l'onere di avvisare le controparti della presenza in udienza del collega sostituto.

Nei rapporti avvocato mandatario/cliente trova applicazione l'art. 14 della Legge 247/2012 (nuovo ordinamento forense).

E' auspicabile, previa autorizzazione del beneficiario, che il sostituto dichiari al Giudice innanzi al quale effettuerà la sostituzione, che la sua presenza in udienza è da ricollegare all'adesione al Progetto.

5) LA GRIGLIA

Le griglie saranno relative a due mensilità e verranno pubblicate con due mesi di anticipo.

Sono indicati i diversi organi giudiziari innanzi ai quali prestare la sostituzione: Tribunale Civile, Giudice del Lavoro, Giudice Fallimentare, Giudice delle Esecuzioni, Tribunale Penale Monocratico, Tribunale Penale Collegiale, Giudice di Pace Civile, Giudice di Pace Penale.

Coloro che intendono aderire al progetto dovranno comunicare la data e l'ufficio giudiziario innanzi al quale si renderanno disponibili a fornire la sostituzione mediante mail all'indirizzo del CPO

(pariopportunita@ordineavvocatipesaro.it), entro le scadenze di volta in volta indicate con la pubblicazione della griglia.

Il relativo nominativo verrà quindi inserito nella griglia che sarà pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro, "bottono" CPO.

Per ogni data ed ufficio saranno accettati sino a due sostituti, che abbiano per primi comunicato la disponibilità a mezzo mail.

In caso di disdetta della disponibilità, da darsi non oltre le due settimane antecedenti l'udienza, verranno inserite le ulteriori eventuali richieste pervenute. Il CPO quindi darà comunicazione, sempre a mezzo mail, al nuovo sostituto, dell'avvenuto inserimento, che dovrà essere da quest'ultimo/a confermato a stretto giro di posta elettronica, così consentendo la ulteriore sostituzione.

Qualora, per la medesima data ed ufficio, i richiedenti siano maggiori delle disponibilità prestate, verranno prese in considerazione le prime due richieste pervenute a mezzo mail.